



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E-MAIL ragioneria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 55 / RAG DEL 16.05.2019

* * * * *

OGGETTO: LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI TERZOLAS SOVRACANONI RIVIERASCHI ANNO 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con determinazione del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche (A.P.R.I.E.) della Provincia Autonoma di Trento n. 161 del 25 giugno 2014 al Comune di Malé è stata concessa la facoltà di derivazione di acqua, nel periodo dal 1° maggio al 31 dicembre di ogni anno, dal torrente Rabbies, dell'acqua scaricata dall'impianto denominato Rabbies 2 a scopo idroelettrico per complessivi 1.436,46 kW su due distinti impianti:

- a) impianto "Rabbies 3": che utilizza la portata massima fino a 2.500,00 l/s e media ragguagliata all'anno 1.261,00 l/s, dei quali 200,00 l/s ragguagliati all'anno a titolo precario e 1.061,00 l/s ragguagliati a titolo definitivo, che, sul salto di 80,62 m, sviluppa la potenza media annua di 996,68 kW;
- b) impianto "Rabbies 4": posto in cascata con l'impianto "Rabbies 3" che utilizza la portata massima fino a 2.200,00 l/s e media ragguagliata all'anno di 1.160,00 l/s, dei quali 200,00 l/s

ragguagliati all'anno a titolo precario e 960,00 l/s raggagliati a titolo definitivo, che, sul salto di 38,67 m, sviluppa la potenza media annua di 439,78 kW;

Osservato che con medesimo atto veniva attribuita la qualifica di "Comune rivierasco" al Comune di Malé (nella misura del 78%) e al Comune di Terzolas (nella misura del 22%) e veniva altresì disposto l'obbligo per il Comune di Malè di corrispondere ai Comuni rivieraschi medesimi, il sovraccanone annuo ai sensi dell'art. 53 del T.U. di Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., attualmente quantificato in Euro 5.73 per kW di potenza nominale concessa;

Vista la determinazione n. 154 del 25 agosto 2016 del Servizio provinciale gestione risorse idriche ed energetiche (A.P.R.I.E.) con la quale fra l'altro viene preso atto delle modifiche alla concessione di derivazione per l' impianto idroelettrico "Rabbies 4" e viene fissato il nuovo valore del salto pari a 38,55 m e conseguente rideterminazione della potenza nominale media annua della concessione pari a 438,41 kW.

Vista inoltre la determinazione n. 229 del 24 novembre 2016 del Servizio provinciale gestione risorse idriche ed energetiche (A.P.R.I.E.) con la quale fra l'altro viene preso atto delle modifiche alla concessione di derivazione per l' impianto idroelettrico "Rabbies 3" e viene fissato il nuovo valore del salto pari a 80,08 m e conseguente rideterminazione della potenza nominale media annua della concessione pari a 990,01 kW.

Visto l'art. 15, comma 6, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, che a decorrere dal 1° gennaio 2015, fissa in Euro 7,00 la base di calcolo dei sovracanoni previsti all'art. 2 della legge 22 dicembre 1980, n. 925, per le concessioni di grande derivazione di acqua per uso idroelettrico, fermo restando gli aggiornamenti biennali, per gli anni a seguire.

Visto l'art. 6, comma 2, lett.a) del R.D. 1775/1953, che per le derivazioni d'acqua finalizzate alla produzione di forza motrice, fissa il limite di 3.000 kw di potenza nominale media annua oltre il quale queste sono considerate grandi derivazioni d'acqua.

Visto il Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio del 6 dicembre 2017 con il quale la misura del canone previsto dall'art. 2, primo comma, della Legge 22 dicembre 1980, n.ro 925, viene elevata per il periodo dal 1[^] gennaio 2018 al 31 dicembre 2017 ad Euro 5,78 per ogni chilowatt di potenza nominale concessa per le derivazioni d'acqua, a scopo di produzione idroelettrica, con potenza nominale media annua superiore a chilowatt 200 e non eccedente il limite di chilowatt 3000.

Considerato che, ai sensi dell'art. 52 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'energia riservata ai Comuni rivieraschi ad uso esclusivo dei servizi pubblici è stata ripartita per l'78% al Comune di Terzolas e per il 22% al Comune di Malè, per cui il sovraccanone di cui al successivo art. 53 dovrà essere ripartito nella stessa misura proporzionale.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 554 dd. 22/03/2002 con la quale si dispone che le quote dei sovracanoni spettanti alla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 53 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici", come sostituito dalla Legge 4 dicembre 1956, n. 1377, siano versate direttamente dai rispettivi concessionari ai Comuni rivieraschi ricadenti nel territorio provinciale nella misura proporzionale alla percentuale con la quale i Comuni medesimi concorrono alla ripartizione dei sovracanoni afferenti il territorio di competenza.

Dato atto quindi che il sovraccanone dovuto ai Comuni rivieraschi ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 per l'annualità 2019 è dovuto come segue:

Potenza kw. 1.428,42 x Euro 5,78		
Totale complessivo sovraccanone anno 2019	<u>€ 8.256,27</u>	
Comuni sottesi al sovraccanone	Quota di riparto	Canone
Comune di Terzolas	22%	1.816,38
Comune di Malè	78%	6.439,89

Ritenuto pertanto di dover procedere alla liquidazione del canone spettante al Comune di Terzolas in ottemperanza della normativa sopra cennata, nell'importo di Euro 1.816,38.-.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 30 giugno 2019.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- il decreto sindacale n. 2 del 4 gennaio 2019, prot. n. 161/3.4, con il quale con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Capo Ufficio Ragioneria e Tributi per l'anno 2019;

D E T E R M I N A

1. Di liquidare e pagare, per quanto in premessa esposto, al Comune di Terzolas, la somma di Euro 1.816,38.- a titolo di sovraccanone 2019 dovuto per la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rabbies a scopo idroelettrico.
2. Di impegnare/imputare la spesa di Euro 1.816,38.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto				codice fiscale partita iva		Norma o titolo alla base dell'attribuzione		sovvenzione - si/no
COMUNE DI TERZOLAS				00159200229		T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775		SI
importo	missione	programma	titolo	macro aggregato	COFOG	bilancio	esigibilità	impegno
1.816,38	17	01	1	03	04.3	2019-2021	2019	420
cap. art.	descrizione							
12648/307	<i>Canoni concessioni derivazioni idriche - produzione energia elettrica in associazione con S.t.n. Val di Sole</i>							
conto finanziario	descrizione							
U.1.03.02.07.005	<i>Fitti di terreni e giacimenti</i>							

3. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
4. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
6. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 16.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - Adriana Paternoster -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 16.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
